

<p><b>VENERDÌ</b> <b>12 APRILE</b> Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42 <b>Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore</b></p>	<p><b>Ore 8.00: Pulizia della chiesa.</b> <b>Ore 15.00: Via Crucis per Tutti.</b> <b>Ore 18.30 S. Messa:</b> Sartor Filomena (Miranda) ann. <b>Ore 20.30 in C.P.: Incontro genitori dei ragazzi/e di II elementare.</b></p>
<p><b>SABATO</b> <b>13 APRILE</b> Ez 37,21-28; Cant. Ger 31; Gv 11,45-56 <b>Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge</b></p>	<p><b>Ore 14.00: Prove coretto</b> <b>Ore 17.30: Adorazione Eucaristica</b> <b>Ore 18.30 S. Messa:</b> Albanese Antonio, Marcellina e Maria e Fam.; Camerini Luigi, Giuseppino, Leda e fam.; Milani Maria Luisa, Piovesan Bruno e Lucia, Duravia Marta; Savietto Federico, Lina ed Emma <b>Ore 9.00: Catechismo I elementare.</b> <b>Ore 20.30 a Treviso: Veglia diocesana dei Giovani</b></p>
<p><b>DOMENICA</b> <b>14 APRILE</b> <b>VI DOMENICA DI QUARESIMA</b> <b>LE PALME</b> Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Lc 22,14 - 23,56 <b>Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?</b></p>	<p><b>GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ</b> <b>Ore 8.30: Lodi Mattutine</b> <b>Ore 9.00 S. Messa:</b> Simeoni Francesco; Savietto Giuseppe, Adriano e suor Dina; Quagliotto Gino, Damiano e Bandiera Virginia; Vanin Eliseo; Cervi Elisa; Enrico e nonni Romanazzi e Cimel; Elia Scaldaferrì. <b>Ore 10.15 ritrovo in C.P. per la benedizione degli ulivi;</b> per la comunità; Mazzocato Luigi e Teresa <b>Ore 15.00: Apertura 40 ore con Adorazione eucaristica (guidata) aperta a tutti</b></p>

- Chi ha dell'olivo lo può portare in C.P. per la benedizione di dom. 14 aprile
- **Sabato 6 e Domenica 7 aprile:** vendita focacce a sostegno scuola Infanzia parrocchiale
- **Martedì 9 Aprile** in bar CdG dalle 15:00 alle 17.00 c'è l'incaricato per USCITA in SICILIA
- **Domenica 7 Aprile** nella COMUNITÀ MONASTICA di Santa Maria in Colle dalle ore 17.00 alle 18.30: LECTIO su 2 LETTERA A TITO.
- Altre buste sono rientrate: n. 243, per un totale di 10135,40 euro. Grazie di cuore.



**PARROCCHIA DI SAN GAETANO**

*Foglietto di famiglia  
per conoscere e meditare*



(nr. telefono canonica 0423.21888 – info@parrocchiasangaetano.it)

**Domenica 7 Aprile 2019**

**Prima lettura: Isaia cap.43,16-21**

*Così dice il Signore... "Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! Ecco faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada... Il popolo che io ho plasmato per me celebrerà le mie lodi".*

Nel testo di Isaia, proposto alla nostra meditazione in questa 5° domenica di Quaresima, leggiamo il desiderio-bisogno di novità che è radicato profondamente nell'uomo: è anzi il simbolo della vita. Il **nuovo** di cui parlano i testi biblici non è un nuovo esteriore e formale, occasionale e temporaneo, ma il **nuovo si riferisce a un cambiamento morale, radicale e profondo**

**Seconda lettura: dalla lettera di S.Paolo ai Filippesi cap.3,8-14**

*Fratelli tutto io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Gesù Cristo... perché io possa conoscere lui, la potenza della sua Risurrezione, la partecipazione alle sue sofferenze, diventandogli conforme nella morte, con la speranza di giungere alla risurrezione dai morti... Non però che io abbia già conquistato il premio...: dimentico del passato e proteso verso il futuro, corro verso la mèta....*

Il cristiano, l'uomo nuovo, secondo le parole di San Paolo, è "dimentico del passato e proteso verso il futuro": dimentico del passato non nel senso che non ne ha memoria, ma nel senso che non ne condivide più le passioni e le idee; proteso verso il futuro nel senso che accetta e incarna il progetto dinamico del Dio che annuncia: "Io faccio nuove tutte le cose".

**Dal Vangelo di Giovanni cap.8,1-11**

*Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise ad insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: "Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?". Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere modo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: "Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei". E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: "Donna dove sono? Nessuno ti ha condannata?". Ed ella rispose: "Nessuno, Signore". E Gesù disse: "Neanch'io ti condanno, va' e d'ora in poi non peccare più".*

*Buona Quaresima e buona settimana a tutti!*

I due aspetti della Quaresima, penitenza e perdono sono celebrati nel brano evangelico dell'adultera. Al centro del quadro c'è la donna peccatrice, infelice, umiliata e disprezzata (nell'antico Oriente l'adulterio era punito solo nella donna e mai nel maschio). Il tribunale giudaico non ha ancora pronunciato contro questa donna adultera il suo verdetto ufficiale, ma la sua vita è già segnata per sempre.

Di fronte a questa donna, il primo atteggiamento è quello degli scribi e dei farisei, negatori di ogni perdono, tutori implacabili della pubblica moralità, desiderosi di attirare Gesù in un tranello giuridico che lo squalifichi. Gesù, infatti, perdonando la donna avrebbe violato il diritto ebraico; mentre, condannandola alla lapidazione, avrebbe violato il diritto romano, a cui solo spettava decidere la pena di morte.

Al contrario, l'atteggiamento di Gesù è quello di un iniziale silenzio: il solo gesto che compie è di tracciare dei segni per terra. Poi, improvvisamente, Egli squarcia il suo silenzio e la frase che pronuncia è simile ad una spada che penetra fin nelle profondità della coscienza, colpendo tutte le ipocrisie: "Chi di voi è senza peccato...". Ritorna il silenzio nella piazza, e gli scribi e i farisei uno dopo l'altro si ritirano. Ora i protagonisti sono loro due: la donna e il Cristo. S. Agostino, commentando questo brano, si esprime così: **sono rimasti in due: la misera e la Misericordia!**. Il dialogo che successivamente si apre tra la donna misera e la Misericordia per eccellenza, cioè il Cristo, è essenziale e decisivo: in poche battute si trasforma nella celebrazione della conversione e del perdono = i due temi centrali della liturgia quaresimale.

Quel perdono è una liberazione totale e, più di ogni giustizia, serve a creare nel cuore della persona peccatrice l'inizio di un genuino "non peccare più".

L'episodio dell'adultera esprime quanto avviene nel cuore di quella donna al momento di incontrarsi con Gesù. Ella, come tutta l'umanità, si trova in uno stato di abbruttimento e di depravazione. Per uscirne, non ha avuto bisogno di una lunga e minuziosa confessione; non le è stato necessario un lungo periodo di prova: tutto è accaduto in un momento! L'aver incontrato Gesù, l'aver sentito il suo sguardo posarsi con amore su di lei, l'aver ascoltato la sua Parola che non esprimeva nessun giudizio, ma che le accordava piena fiducia e perdono, è stata la molla che l'ha spinta ad uscire da se stessa, per aderire completamente a Cristo.

MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA	
<p><b>DOMENICA</b> <b>7 APRILE</b></p> <p><b>V DOMENICA DI</b> <b>QUARESIMA</b></p> <p>Is 43,16-21; Sal 125; Fil 3,8-14; Gv 8,1-11</p> <p><b>Grandi cose ha fatto il</b> <b>Signore per noi</b></p>	<p><b>Ore 8.30: Lodi Mattutine.</b></p> <p><b>Ore 9.00 S. Messa:</b> Caeran Agostino e Fam. (vivi e def.ti) Bergamin Lino e Cavallin Agnese; Cavallin Pietro, Alfonso, Emma; Quaggiotto Ferdinando e Cusinato Clara; Gasparetto Erminio; Turco Claudio; Pajussin Carlo e Venturato Tersilla; Vanin Eliseo; Da Riva Alberto, Maria, Pietro e Romano; Bravin Adele e Marcassa Silvio.</p> <p><b>Ore 10.30 S.Messa: Tappa della preghiera dei ragazzi di II Media;</b> per la comunità; Bressan Vincenzo e fam.</p> <p><b>Fuori dalla chiesa vendita focacce a sostegno della Scuola per l'Infanzia parrocchiale.</b></p> <p><b>Ore 16.30:</b> Film per tutti.</p>
<p><b>LUNEDÌ</b> <b>8 APRILE</b></p> <p>Dn 13,1-9.15-17.19-62; Sal 22; Gv 8,12-20</p> <p><b>Con te, Signore, non</b> <b>temo alcun male</b></p>	<p><b>Ore 18.30 S. Messa:</b> Positello Giovanni; fam. Cavallin Arcangelo e Teresa (vivi).</p> <p><b>Ore 20.30: Incontro in C.d.G con CPP, CPAE, gruppo Caritas, gruppo Missionario e gruppo Arcobaleno.</b></p>
<p><b>MARTEDÌ</b> <b>9 APRILE</b></p> <p>Nm 21,4-9; Sal 101; Gv 8,21-30</p> <p><b>Signore, ascolta la mia</b> <b>preghiera</b></p>	<p><b>Ore 18.30 S. Messa:</b> Bonato Luigia e Rasera Clemente.</p> <p><b>Ore 20.30 in C.P.: Incontro genitori dei ragazzi/e di III elementare.</b></p> <p><b>Ore 20.45 in chiesa a Caonada:</b> Catechesi Caonadesi "Il buon samaritano". Rel.: don Flavio Schiavon.</p>
<p><b>MERCOLEDÌ</b> <b>10 APRILE</b></p> <p>Dn 3,14-20.46-50; Cant. Dn 3; Gv 8,31-42</p> <p><b>A te la lode e la gloria</b> <b>nei secoli</b></p>	<p><b>Ore 15.00:</b> Catechismo I elementare.</p> <p><b>Ore 18.30 S. Messa:</b> per il lavoro.</p> <p><b>Ore 20.15 in C.P.:</b> riunione Animatori NOI.</p> <p><b>Ore 20.15: prove cori.</b></p>
<p><b>GIOVEDÌ</b> <b>11 APRILE</b></p> <p>Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42</p> <p><b>Nell'angoscia t'invoco:</b> <b>salvami, Signore</b></p>	<p><b>Ore 8.00 Pulizia C.P.</b></p> <p><b>Ore 18.30 S. Messa:</b> per le vocazioni religiose; Albanese Anna e Flora Natalino; vivi e def. Pia Ass, S. Gaetano.</p> <p><b>Ore 15.00 in aula Arcobaleno in C.P.: Vangelo nelle case.</b></p> <p><b>Ore 19.00: Adorazione Eucaristica.</b></p> <p><b>Dalle 15.30 alle 18.30 in C.d.G.: Assemblaggio giornalino di Pasqua (proseguirà poi dalle ore 20.00).</b></p> <p>Gli incaricati sono pregati di ritirare le copie da portare nelle varie case.</p>

